

Comune di FINALE LIGURE

Provincia di Savona

dott. ing. Moreno VAIRO
dott. arch. Alessandra GAGGERO

Finale Ligure - vico Serra civ. n° 2/2 - moreno:vairo@gmail.com
Alassio - piazza Sant'Ambrogio civ. n° 2 - tel. 3409243159

Progetto atto alla realizzazione
di struttura alberghiera all'insegna
"ALBERGO LA PALMA RESORT", dipendenza
della struttura alberghiera all'insegna Albergo
La Palma, in variante al vigente PUC (AR11-
Finalpia Nuova -articolo B - comma 5) sul
terreno sito in vico Scarrone ed individuato
catastalmente al foglio 25 mappale 250

COMMITTENTE:

TECNICI:

dott. ing. Moreno VAIRO
dott. ing. Daniele ASPESI
dott. arch. Alessandra GAGGERO

GIUGNO 2021

**CONFORMITA'
REGOLAMENTO EDILIZIO**

29b

La presente relazione tecnica riguarda l'adeguamento alle vigenti norme del Regolamento edilizio nell'ambito del riferimento al progetto atto alla realizzazione di una nuova struttura alberghiera all'insegna "ALBERGO LA PALMA RESORT", dipendenza della struttura alberghiera all'insegna Albergo La Palma, sul terreno sito in vico Scarrone, Comune di Finale Ligure, ed individuato catastalmente al foglio 25 mappale 250.

Art. 31 – Isolamento dall'umidità esterna

Tutti i pavimenti dei locali a diretto contatto col terreno:

- a) avranno il piano di calpestio isolato mediante spazio dello spessore minimo di cm 30 ed efficacemente aerato e ventilato;
- b) saranno isolati mediante uno strato di materiale impermeabile di spessore adeguato;

E' previsto che la quota di imposta delle camere al piano terreno sia più alta rispetto al piano di sistemazione esterna.

Data la tipologia del progetto in oggetto non è prevista la realizzazione di intercapedini.

Il piede dei muri perimetrali sarà protetto dall'acqua piovana con finitura compatta e resistente all'umidità, agli agenti atmosferici, agli urti e all'usura.

Le coperture a terrazzo avranno una pendenza non inferiore all'1%, saranno convenientemente impermeabilizzate ed avranno pluviali o bocchettoni sufficienti ad assicurare il pronto scarico delle acque piovane;

Art. 32 – Protezione dalla condensa dei vapori

Al fine di prevenire le cause di formazione di vapore d'acqua che originano la condensazione sui muri e sui solai, si provvederà a:

- ridurre l'umidità relativa all'interno dei locali con aerazione a mezzo di bocchette di ventilazione;
- favorire il ricambio d'aria fra i locali interni;
- favorire le evaporazioni dal lato freddo con passaggi di aria verso l'esterno;
- conciliare le esigenze di isolamento termico con quelle della condensazione;
- impiegare pareti e solai aventi caratteristiche di impermeabilità alla umidità esterna tali da garantire l'assenza di qualsiasi traccia di umidità all'interno degli ambienti.

Art. 34 – Isolamento termico degli edifici

- Tipologia involucro edilizio

Le murature perimetrali dell'edificio verranno realizzate previa utilizzo di muratura in poroton

con spessore di 20 cm e cappotto esterno con spessore complessivo di 10 cm.

Le coperture piane saranno realizzate con solai in polistirolo estruso tipo "plastbau" in modo da garantire il rispetto dei valori di trasmittanza previsti dalla normativa vigente.

Il vespaio al piano terreno sarà costituito da iglù con altezza pari a circa 30 cm tali da permettere la creazione di una corretta intercapedine di aria.

- Tipologia Infissi

Serramenti in alluminio bianco, giunto aperto, taglio termico, profilo alcoa R50TT, completi di vetrocamera 4/15/4 con gas argon a bassa remissività.

Trasmittanza in progetto: 2,40 W/mq K

- Climatizzazione invernale e ACS

E' prevista l'installazione di una caldaia a condensazione alimentata a gas metano per il riscaldamento e la produzione dell'acqua calda sanitaria.

Per quanto concerne la produzione dell'acqua calda sanitaria saranno anche installati pannelli solari.

Il collettore solare permette lo sfruttamento dell'energia solare raccolta grazie alla presenza di tubi sottovuoto; il tubo sottovuoto è un blocco unico di vetro costituito da due tubi concentrici chiusi ermeticamente all'estremità inferiore da una calotta emisferica. I raggi del sole che colpiscono il tubo vengono assorbiti dal tubo più interno e vengono trasformati in calore. Poiché tra i due tubi è stata evacuata l'aria il calore catturato viene quasi interamente mantenuto. Le dispersioni sono fortemente limitate anche in presenza di temperature inferiori allo zero. L'efficienza dei tubi sottovuoto è aumentata dalla presenza di uno specchio riflettente molto resistente ed altamente riflettente denominato CPC (Compound Parabolic Concentrator). La geometria dello specchio è stata creata affinché ogni raggio del sole che colpisce il pannello possa essere deviato e riflettersi sul tubo.

I collettori solari rispetteranno, nel limite del possibile, le seguenti prescrizioni:

- il salto termico tra la tubatura di mandata e quella di ritorno al campo solare non sarà mai superiore ai 15°C nelle massime condizioni di insolazione disponibili;
- la portata massima nei collettori solari non supererà ,ai i 110 litri per ora per mq di collettore e non sarà mai inferiore a 50 litri per ora per mq di collettore.

Nel caso in questione è prevista l'installazione di pannelli solari per una superficie complessiva assorbente pari a 12 mq, bollitore per acqua calda sanitaria 800 litri., stazione solare con regolazione e centralina elettronica.

Percentuale di copertura del fabbisogno di energia termica: 78,20 %

Tutte queste soluzioni progettuali permetteranno di ottemperare a quanto stabilito e previsto dalle vigenti normative nazionali.

Art. 35 - Requisiti illuminotecnici

Tutti i locali adibiti a camere, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, spogliatoi, , disimpegno, corridoi, vani scala, ripostigli, depositi, cantine, magazzini e simili fruiranno di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso.

Art. 36 – Isolamento acustico degli edifici

Le soluzioni costruttive adottate prevedono sulle pareti perimetrali l'applicazione di isolanti acustici costituiti da fibre di gomma che garantiranno il rispetto dei parametri previsti dalle vigenti normative. Le fibre di gomma saranno utilizzate anche per l'isolamento delle pareti tra una camera e l'altra.

Art. 37 - Requisiti relativi alla fruibilità

I materiali impiegati non emetteranno, nelle condizioni di impiego, odori ed esalazioni in quantità tali da arrecare molestia o danno alle persone.

Gli impianti, i sistemi e le apparecchiature permanenti non immetteranno negli edifici serviti o nelle loro parti, in condizioni normali, esalazioni, fumi, vibrazioni.

I serramenti esterni ed interni alle camere saranno posizionati in modo da consentire una razionale utilizzazione dei locali ai fini della collocazione dell'arredamento.

Art. 38 - Requisiti relativi alla sicurezza

L'edificio è stato progettato in conformità alla legislazione vigente in materia di sicurezza e igiene. Gli impianti installati negli edifici ed i depositi di combustibile risponderanno alle loro funzioni senza costituire pericolo per le persone e per le cose

Art. 59 – Cantine magazzini e depositi

L'autorimessa prevista in progetto risponde ai dettami del regolamento edilizio.

Finale Ligure, ottobre 2018

I tecnici
dott. arch. Alessandra Gaggero
dott. ing. Moreno Vairo